



Desiderando il sig.^o Cav. Bissen di avere un giovane
 abbozzatore in scultura ed avendo io sottoscritto rinve-
 nuto il giovane Giuseppe Bonci il quale ha di spon-
 tanea volontà assunto l'incarico così è che volendo
 pervenire i patti convenuti per reciproca sicurezza. — — —

Colla presente privata scrittura si conviene quanto segue. —

1.^o Il sottoscritto Bonci si reccherà in Copenaghen dentro il
 tempo e termine di mesi due ed anche prima se fosse possibile,
 e presterà tutta la sua opera al sig.^o Professor Bissen nella sua
 qualifica di abbozzatore e scultore secondo tutte le regole dell'arte,
 e con quel salario solito a pagarsi in quel paese per lavori
 di simil sorta affidandosi su questo alla onestà e generosità
 del sig.^o Bissen. — — —

2.^o Per indennizzo del viaggio che va ad intraprendere il sotto
 sig.^o Bravo nel nome come sopra si obbliga di dare al sottoscritto
 Bonci scudi cento al momento in cui intraprenderà il viaggio.
 Inoltre all'effetto che più facilmente intraprenda questo
 viaggio il sotto nel nome come sopra anticipa sul salario
 che dovrà avere in Copenaghen la somma di scudi venti
 onde egli li possa erogare per i suoi particolari bisogni e
 quelli della sua madre. — — —

3.^o Qualora poi per ragione dell'aria e del clima fosse indivi-
 pensabile al sotto Bonci di lasciare la Danimarca, allora ed
 in questo solo caso il sotto nel nome si obbliga di pagare al
 medesimo un indennizzo pel ritorno da combinarsi col med.
 sig.^o Bissen alla cui onestà il sottoscritto Bonci si affida.
 La parte contraente si obbligano all'esatta osservanza
 delle convenzioni come sopra stabilite a forma delle ve-
 glianti leggi, altrimenti alle parti anche estragiudiziali.
 Infedel. questo di 17 Luglio 1845. — — —

Non ho ricevuto altri scudi dieci per
 anticipazione di salario come sopra.

Giuseppe Bonci

Giovanni Bravo
 Giuseppe Bonci

100
30

130
7.6

122.40



Base: